

Italians (B1)

Scheda didattica

Camilla Spaliviero, Giulia Bortolon Guidolin, Fabio Caon (Università Ca' Foscari di Venezia)

Canzone, video e base musicale sono scaricabili dal sito: www.bonaccieditore.it

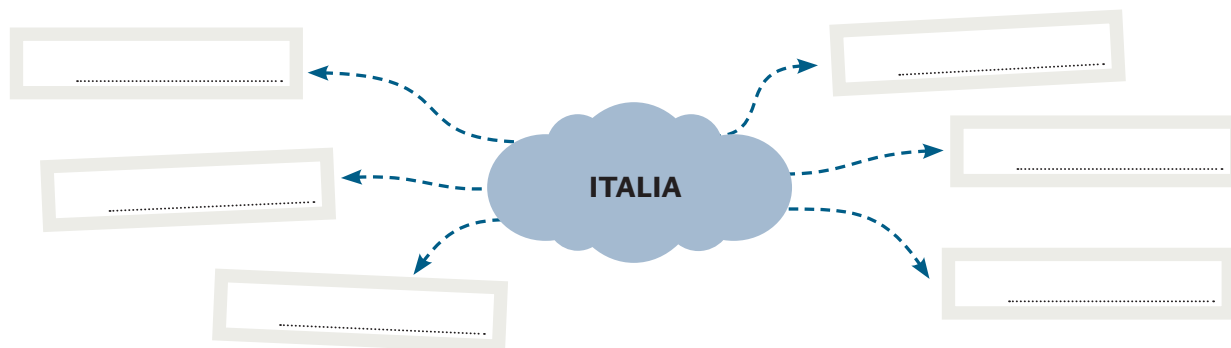
Testo: Fabio Caon

Musica: Fabio Caon, Jean Charles Carbone, Francesco Sartori

Livello degli studenti	B1
Elementi lessicali	Vocaboli legati alla cucina regionale, a notizie di cronaca e avvenimenti (ripresa e ampliamento).
Elementi linguistico-grammaticali	<i>Si</i> impersonale e <i>si</i> passivante, plurale in -a di alcuni nomi di alta frequenza, nomi alterati con suffisso -ino/a, -etto/a, -one/a, -accio/a
Elementi linguistico-culturali e interculturali	Stereotipi sugli italiani mammoni, papponi e latin lover, le stragi di mafia di Capaci e Via D'Amelio, il <i>Movimento delle agende rosse</i> , il <i>Movimento dei lenzuoli</i> , le associazioni <i>Libera</i> e <i>Libera Terra</i> .
Elementi linguistico-letterari	La descrizione di un ambiente nella prosa, esempio letterario: <i>La compagnia dei Celestini</i> di Stefano Benni, autore italiano contemporaneo.
Elementi linguistico-espressivi	Espressioni usate per esplicitare la propria opinione o il proprio giudizio (ripresa e ampliamento), la sorpresa, l'accordo, il disaccordo, l'incoraggiamento ecc. (ripresa e ampliamento).
Sillabo	Le attività sono state tarate sulla base degli indicatori B1 del sillabo ADA.

Prima dell'ascolto

- 1  (In plenaria) Che cosa ti viene in mente se pensi all'Italia?



- 2  (Da solo) Scrivi tre parole legate all'Italia sotto a ogni termine della tabella.

FAMIGLIA	VACANZE	CIBO	MODA
.....
.....
.....
.....
.....

Durante l'ascolto

3  (Da solo) Leggi le parole nel box. Poi ascolta la canzone e cerchia solo le parole che senti.

mandolino papà spaghetti meridionale vino
 ladri
 cantanti pizza mafiosi polentone artisti
 vestiti disonesti calcio vacanze
 mammoni basilico

4  (Da solo) Ascolta di nuovo la canzone e scrivi le parole mancanti.

In Italia si sta bene,
in Italia si sta male,
in Italia chissà come si sta.

In Italia si fa la pizza,
..... Italia si fa la pasta:
per "Italia" basta già!

Gli italiani e l'.....,
gli italiani e l'.....,
gli italiani e l'.....:
"Goombà"!

Italiani tutti ladri,
italiani tutti onesti.
..... al mondo con i gesti
e capiamo solo noi!
"Ma ch' vuoi?"

..... "that's ammore",
..... 'italiano
..... è mammoni
oppure fa il gran

Gli italiani e l'.....,
gli italiani e l'.....,
gli italiani e l'.....,
"Sciuscià"!

Gli italiani e l'.....,
gli italiani e l'.....,
gli italiani e l'.....,
"Paisà"!

C'è un che di fragile
nello rigido,
nel cielo unico
dello stereotipo.

..... un altro angolo
il mondo solido
..... liquido
e tutto è in bilico
tra e nuvole.

Italiani "pepperoni"
italiani "maccaroni"
italiani tutti
italiani "muzzarella" e "business".

In Italia il "baluba",
lo "zulù" e il ".....",
il "cin cion cian" e il "vu cumprà".

..... Italia c'è il "terrone",
in Italia il "polentone",
ma "simm' tutt'e napule paisà!"

..... latin lovers,
si mangian sempre cose,
c'è un bel piatto di spaghetti
..... sugo alla P38.

Italiani moda e,
architetti e musicisti,
canta l'inferno il paradiso
e c'è un mistero sorriso.

Gli italiani e l'.....,
gli italiani e l'.....,
gli italiani e l'.....,
chissà!

Italiani brava gente,
italiani brutta,
l'Italia è fatta di persone,
..... ha un nome ed un cognome.

..... Italia soldi sporchi,
 Agende rosse e bianchi,
 c'è chi ancora paga il
 e c'è chi non lo paga

Tutti con Libero,
 un uomo libero,
 con Libera,
 per una terra libera.

..... un altro angolo
 il mondo immobile
 mobile
 e tutto scivola.

Italiani calcio mandolino,
 Fellini disegna sul taccuino,
 il sfida il cavallino,
 Benigni, Bolle, Renzo
 io mangio piano con Slow Food.

In Italia si fa la pizza,
 in Italia si fa la pasta,
 per dire "Italia" già?

Dopo l'ascolto

5  (Da solo) a. Leggi le frasi tratte dalla canzone e sottolinea i verbi alla forma impersonale.

- | | |
|-----------------------------------|----------------------------------|
| 1. Parliamo al mondo con i gesti. | 4. In Italia si sta male. |
| 2. In Italia si sta bene. | 5. In Italia chissà come si sta. |
| 3. L'Italia è fatta di persone. | 6. C'è un mistero nel sorriso. |

b. Secondo te quando viene usata la forma impersonale?

- Quando il soggetto della frase è una persona o una cosa specifica.
- Quando il soggetto non è preciso e si riferisce alle persone in generale.
- Quando il soggetto è uno stato oppure un paese.

 (In coppia) c. Confrontati con un compagno. Provate a spiegare perché nella canzone viene utilizzato molto il *si* impersonale.

.....

6  (Da solo) Osserva le due frasi tratte dalla canzone. Quando prima o dopo il verbo c'è un nome, il *si* ha valore *passivante*. Rifletti poi sulle differenze tra le due frasi e prova a completare la regola nel riquadro.

- a. In Italia si mangiano sempre cose buone. b. In Italia si fa la pasta.


Quando il nome che segue il verbo è singolare, il verbo viene coniugato alla terza persona; quando il nome che segue il verbo è plurale, il verbo viene coniugato alla terza persona

N.B: la regola vale anche se il nome precede il verbo!

Esempio: A casa mia la pasta *si mangia* solo al pomodoro.

7  (Da solo) a. Leggi le seguenti frasi e sottolinea in rosso il *si* impersonale, in blu il *si* passivante.

In quel locale ci si sente come a casa. / In quel locale si ascolta sempre buona musica.
 In Italia ci si veste sempre alla moda. / In Italia si mangia bene.

 (In coppia) b. Confrontati con un compagno e rispondete alla domanda: che cosa bisogna aggiungere davanti ad un verbo riflessivo in forma impersonale?

- 8**  **(Da solo) a. Gli italiani visti dagli inglesi: tra stereotipi e luoghi comuni. Leggi le frasi e trasforma il verbo utilizzando la particella *si*. Nella seconda colonna scrivi I quando il *si* ha funzione impersonale e P quando il *si* ha funzione passivante.**

Nella terza colonna disegna una faccina sorridente quando la frase riporta un comportamento positivo degli italiani, disegna una faccina triste quando la frase riporta un comportamento negativo.

	In Italia si....	Funzione impersonale o passivante?	Stereotipo positivo o negativo?
1. Gli italiani cucinano e mangiano spaghetti ogni giorno.			
2. Gli italiani portano sempre gli occhiali da sole, di giorno e di sera, con il sole o con la pioggia.			
3. Gli italiani bevono il caffè dopo ogni pasto.			
4. Tutti gli italiani giocano a calcio e sanno giocare bene.			
5. Gli italiani parlano con le mani e si esprimono molto con i gesti.			
6. Gli italiani fanno carriera grazie alla Mafia.			
7. Gli italiani si vestono benissimo e sono sempre alla moda.			

Frasi liberamente tratte da <http://www.italianilondra.net/stereotipi-sugli-italiani-a-londra-ecco-come-ci-vedono-gli-inglesi/>

-  (In coppia) b. Confrontati con un compagno: le vostre opinioni nella terza colonna sono differenti?**

c. Lavora con un compagno e sottolinea gli stereotipi che trovi anche nella canzone.

- 9**  **(Da solo) Leggi le frasi.**

A. Ho steso tutti i lenzuoli al sole.

B. Oggi ho comprato un paio di lenzuola colorate.

Secondo te:

1. è giusta solo la frase A

3. sono giuste tutte e due

2. è giusta solo la frase B

4. sono sbagliate tutte e due

Perché?

- 10**  **(Da solo) a. In italiano, alcune parole maschili che finiscono in -o hanno due plurali: il plurale maschile in -i e il plurale femminile in -a. I due plurali hanno significati diversi.**

Collega le frasi al loro significato con una freccia.

a. Ho steso tutti i lenzuoli al sole.

1. La coppia: 1 lenzuolo + 1 lenzuolo

b. Oggi ho comprato un paio di lenzuola colorate.

2. Più di un lenzuolo considerato singolarmente

c. Gli urli delle bestie feroci mi fanno paura.

3. Suono di animali

d. Le urla di mia sorella sono fortissime.

4. Suono di esseri umani

e. Sopra al tavolo c'è un candelabro a sei bracci.

5. Parte del corpo umano

f. Alza le braccia e piega le gambe.

6. Oggetto o parte di un oggetto a forma di braccio

g. Toccare i fili dell'alta tensione è proibito.

7. Sviluppo logico

h. Ho perso le fila del discorso, puoi ripetere per favore?

8. Oggetti a forma di filo

i. Non dobbiamo colpire i muri portanti dell'edificio.

9. Più di un muro in una costruzione considerata come singola

j. Le mura della città devono essere restaurate.

10. Più di un muro in una costruzione considerata come unità che serve per proteggere e chiudere

b. Scegli una parola con i doppi plurali dell'esercizio precedente e scrivi due frasi con i plurali in *-i* e in *-a*.

Frase 1, plurale in *-i*

.....

.....

Frase 2, plurale in *-a*

.....

.....

11  (Da solo) a. Nel testo è presente la parola "mammone". Secondo te qual è il nome nascosto dentro a questa parola?

.....

b. Secondo te cosa significa "mammone"?

- una mamma molto grande di statura
- un figlio adulto molto attaccato alla propria mamma

Il nome alterato contiene in sé una qualità senza utilizzare l'aggettivo.

c. Leggi queste frasi e sostituisci le parole sottolineate con il nome alterato appropriato. Scegli tra quelli proposti.

AMICONE • CASETTA • GATTINO • OMONO • SCARPETTA • RAGAZZACCIO

1. Cenerentola indossava una piccola e graziosa scarpa di cristallo.
2. Francesca oggi al supermercato ha incontrato un ragazzo brutto e maleducato
3. Greta abita in fondo alla via in una piccola e graziosa casa
4. Luciano ogni giorno beveva il caffè con un uomo molto grande vestito di verde.
5. Avevo un gatto piccolo piccolo, ora l'ho regalato ad un grande amico

12  (In coppia) Confrontati con un compagno. Leggete queste parole e provate a ricostruire il nome di partenza.

- | | |
|---------------------|-------------------|
| 1. librone | 4. scarpone |
| 2. venticello | 5. vocina |
| 3. erbaccia | 6. bimbetto |

13  (Da solo) Osserva la tabella sui principali suffissi che si aggiungono al nome neutro per creare un nome alterato. Inserisci al posto giusto i nomi alterati dell'esercizio precedente.

diminutivo (idea di piccolezza)	accrescitivo (aumenta la grandezza del nome)	vezzeggiativo (idea di affetto o simpatia)	dispregiativo (idea di disprezzo o antipatia)
-ina -etto/ -ello/ella -icino/-icina -olino/olina icciolo/icciola -icello-icella	-one	-uccia/-uccio -uzzo/-uzza -cino/-cina	-accia -astro/-astra -ucolo/-ucola -iciattolo/-iciattola
.....
.....
.....

- 18 ⓘ (Da solo) a. Per descrivere gli italiani il cantante usa anche l'espressione inglese *latin lover*. Osserva le immagini di alcuni attori italiani. Indica con una crocetta quali sono *latin lover* secondo te.



Rodolfo Valentino



Alberto Sordi



Marcello Mastroianni



Roberto Benigni

- b. ⓘ (In coppia) Insieme al tuo compagno di banco prova a scrivere una definizione di *latin lover*.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

- c. Secondo voi, in che cosa gli italiani sono "latin lover":

1. dal punto di vista fisico?

.....

.....

2. dal punto di vista caratteriale?

.....

.....

- 19 ⓘ (Da solo) Rispondi alle domande. Dai la tua interpretazione personale.

a. Come sono presentati l'Italia e gli italiani in questa canzone?

1. bene
2. male
3. né bene né male

b. Perché?

.....

.....

c. All'inizio il cantante dice: "In Italia si fa la pizza, in Italia si fa la pasta, per dire "Italia" basta già!", alla fine il cantante dice la stessa frase, ma invece del punto esclamativo c'è il punto di domanda. Perché la canzone finisce così?

.....

.....

- 20 ⓘ (In coppia) Scegliete un prodotto italiano tra:

- ▶ un tipo di pasta
- ▶ una macchina sportiva
- ▶ un vestito firmato

e create una pubblicità. Fate il video con il vostro telefono cellulare.

Approfondimenti culturali

21 ⓘ (Da solo) Guarda la pubblicità al link https://www.youtube.com/watch?v=W2TEiD1R_gY e poi rispondi alle domande.

a. Qual è il tema della pubblicità?

.....

b. Perché il figlio non va a vivere da solo secondo i genitori?

.....

c. Di chi è la colpa secondo il figlio?

.....

d. Quale dei due genitori difende il figlio alla fine?

.....

e. Perché lo difende secondo te?

.....

22 ⓘ (Da solo) a. Leggi l'articolo e inventa un possibile titolo.

STUDIO DI DUE ECONOMISTI CONNAZIONALI "FUGGITI" ALL'ESTERO

TITOLO:

Italiani mammoni? Se mai il contrario. Non sono loro a non voler andare via di casa, ma i genitori italici che sono anche troppo felici di dare il nido ai loro piccoli ma che non sempre danno loro le ali per spiccare il volo. In altre parole, i genitori italiani metterebbero in atto vere e proprie strategie per "costringere" la prole a non andare via di casa o comunque a farlo il più tardi possibile. A sostenere questa tesi sono due ricercatori, uno che lavora a Londra e uno a San Francisco, Marco Manacorda ed Enrico Moretti, entrambi italiani.

LO STUDIO - I due hanno appena pubblicato sulla rivista *Centrepiece* uno studio nel quale mostrano i motivi per cui sarebbero i genitori a guadagnare da questa situazione, e non i figli. "In Italia l'80% dei giovani tra i 18 ed i 30 anni vive con i genitori: una percentuale enorme in confronto al 50% dei britannici e al 40% degli statunitensi" fanno notare Manacorda e Moretti. Secondo loro il fenomeno è dovuto al

fatto che, al contrario dei genitori anglosassoni, a quelli italiani "piace avere i propri figli intorno e pur di convincerli a vivere con loro sono disposti a corromperli in cambio di favori e soldi".

BENEFICI - I genitori traggono beneficio dalla compagnia e dai servizi che i figli possono offrire e soprattutto dall'opportunità di costringere i figli a osservare le loro regole. Mentre per i genitori la situazione risulta vantaggiosa, al contrario i giovani si trovano con le ali tarpate, sono spesso disoccupati, viaggiano di meno e hanno difficoltà a crearsi una famiglia. "Il prezzo che i giovani italiani si trovano a pagare è una scarsa indipendenza e, a lungo termine, poca soddisfazione nella vita. In conclusione, riteniamo che i genitori italiani si sforzino molto per farsi amare dalla loro prole, ma in un certo senso comprano questo amore in cambio dell'indipendenza dei figli", hanno concluso i ricercatori.

Testo tratto e adattato da http://www.corriere.it/Primo_Piano/Cronache/2006/02_Febbraio/02/genitori.shtml

b. Indica se le frasi sono giuste o sbagliate segnando Sì o No con una crocetta. Se segni NO, scrivi sotto la frase corretta.

1. Secondo gli autori dell'articolo, gli italiani non abbandonano la casa dei genitori per colpa dei genitori. sì no
.....
.....
2. Secondo le statistiche, a differenza degli italiani la metà dei nordamericani tra i 18 e i 30 anni vive con i genitori. sì no
.....
.....
3. I genitori italiani danno soldi e fanno favori ai figli per farli vivere con loro. sì no
.....
.....
4. I genitori italiani chiedono ai loro figli: compagnia, servizi e rispetto delle regole. sì no
.....
.....
5. Per i giovani italiani vivere con i genitori è sia svantaggioso sia vantaggioso. sì no
.....
.....

23  **(Da solo) a. La pubblicità e l'articolo danno due visioni opposte degli italiani. E tu che cosa pensi?**


.....
.....
.....

 **(In plenaria) b. Discutete in gruppo. Cerca di usare le seguenti espressioni.**

PER ESPRIMERE LA TUA OPINIONE	PER ESPRIMERE ACCORDO E DISACCORDO
Penso che...	Certo, infatti, giusto
Credo che...	È così! / Non è così!
Mi sembra che + <i>congiuntivo</i>	È vero! / Non è vero!
Secondo me...	Ma davvero!
A mio parere...	Ma cosa?!
	Non mi dire!
	Sono d'accordo / Non sono d'accordo con...
	Non ne sono sicuro.

24  **(Da solo) Collega le parole al loro significato con una freccia.**

- | | |
|--------------|--|
| a. STRAGE | 1. azione di chi porta via una persona contro la sua volontà |
| e. SUICIDIO | 2. uccisione di un grande numero di persone e di animali |
| f. OMICIDIO | 3. crimine commesso da chi uccide una o più persone |
| g. RAPIMENTO | 4. azione di chi si toglie volontariamente la vita |

25  **(Da solo) a. Il 23 maggio 1992 e il 19 luglio 1992 sono i giorni delle stragi di Capaci e di Via D'Amelio. Sai che cosa è successo in queste due date? Se non lo sai, fai una ricerca in internet.**

23 MAGGIO 1992: STRAGE DI CAPACI

.....
.....
.....
.....
.....
.....

19 LUGLIO 1992: STRAGE DI VIA D'AMELIO

.....
.....
.....
.....
.....
.....

 **(In plenaria) b. Confronta i tuoi risultati con la classe.**

- 26 ⓘ (Da solo) Nella canzone il cantante dice “Agende rosse”. Le agende rosse sono collegate alla storia di Paolo Borsellino. Osserva le due foto. Secondo te a che cosa servono le agende rosse in questa situazione?



.....

.....

.....

.....

- 27 ⓘ (Da solo) Dopo l’uccisione di Paolo Borsellino, nasce il *Movimento delle Agende Rosse*. Leggi la presentazione del Movimento e poi rispondi alle domande.

Il Movimento delle Agende Rosse è costituito da cittadini che vogliono conoscere la verità sulla strage di Via D’Amelio a Palermo del 19 luglio 1992 nella quale furono uccisi il Magistrato Paolo Borsellino e gli agenti di Polizia Emanuela Loi, Agostino Catalano, Claudio Traina, Eddie Walter Cosina e Vincenzo Fabio Li Muli. Il Movimento è nato per volontà del fratello del Magistrato ucciso, Salvatore Borsellino, e ha l’obiettivo di sostenere le Istituzioni per individuare le cause e i mandanti della strage di via D’Amelio e di manifestare solidarietà a tutti i rappresentanti dello Stato vittime di campagne di delegittimazione oltre che a rischio della stessa vita. Come simbolo del Movimento è stata scelta

una agenda rossa. Prima di morire, Paolo Borsellino riportò parte dei contenuti dei suoi colloqui investigativi su un’agenda rossa che aveva ricevuto in dono dall’Arma dei Carabinieri. Il Magistrato ripose l’agenda nella sua borsa di cuoio poco prima di recarsi dalla madre in via D’Amelio il 19 luglio 1992. Da quel momento dell’agenda si sono perse le tracce: nella borsa trovata intatta dopo l’esplosione sono stati rinvenuti alcuni oggetti personali ma non l’agenda. Chi se ne è appropriato può oggi utilizzarla come potente strumento di ricatto nei confronti di coloro che, citati nel diario, sono scesi a patti con l’organizzazione criminale.

Testo tratto e adattato da <http://www.19luglio1992.com/>

Segna l’alternativa corretta con una crocetta.

1. Il Movimento delle Agende Rosse fa riferimento
 - alla strage di Capaci
 - alla strage di Via D’Amelio
 - a entrambe le stragi
2. Il Movimento è nato per di capire
 - perché è stato ucciso Paolo Borsellino
 - chi ha voluto la sua morte
 - entrambe le cose
3. Nell’agenda rossa di Paolo Borsellino ci sono
 - informazioni sulla mafia
 - informazioni sulla sua famiglia
 - numeri di telefono e indirizzi
4. L’agenda rossa
 - è stata bruciata dalla bomba
 - è stata rubata
 - è di proprietà della famiglia Borsellino

28 ⓘ (Da solo) Prova a rispondere di nuovo: a che cosa servono secondo te le agende rosse che hai visto nelle foto?

29 ⓘ (Da solo) Nella canzone il cantante dice "lenzuoli bianchi". I lenzuoli bianchi sono collegati alle stragi di mafia. Osserva la foto. Secondo te a che cosa servono i lenzuoli bianchi in questa situazione?



.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

30 ⓘ (Da solo) Il Comitato dei lenzuoli è il comitato che si forma nei giorni successivi alla strage di Capaci e propone di stendere i lenzuoli bianchi alle finestre e ai balconi di Palermo.

Leggi il volantino che il Comitato dei lenzuoli distribuisce a Palermo dopo le stragi di Capaci e di Via D'Amelio e poi rispondi alle domande.

NOVE CONSIGLI SCOMODI AL CITTADINO CHE VUOLE COMBATTERE LA MAFIA

Vogliamo fare sapere a tutti che siamo contro la mafia. Diamo un segnale. Ogni mese dal 19 al 23, le date delle stragi di Falcone e Borsellino, appendiamo un lenzuolo alla finestra, con una scritta qualsiasi contro la mafia, o anche solo con la scritta "Per non dimenticare".

1 Impariamo a fare fino in fondo il nostro dovere, impariamo a rivendicare i nostri diritti, a non mendicarli come favori. Impariamo a considerare nostri i Beni e i servizi pubblici, dall'autobus al verde, dalla strada al monumento; solo così ne arresteremo il degrado e li difenderemo dall'incuria e dall'abuso mafioso.

2 A casa: educiamo i bambini alla democrazia, contro ogni violenza, insegniamo il rispetto delle leggi e la solidarietà verso i diversi e i deboli di ogni razza, religione e cultura.

3 Sul posto di lavoro: in ufficio o in ospedale, al comune o alla regione se c'è sospetto di tangenti o di sperpero del denaro pubblico o di favoritismi dobbiamo andare a fondo, cercare alleati tra i colleghi, senza escludere di rivolgerci a un magistrato.

Se insegnanti: non perdiamo occasione per parlare di mafia, per additarla come associazione a delinquere tesa al profitto illecito e improntata alla gliaccheria.

Se studenti: rivendichiamo servizi efficienti, lezioni puntuali, esami regolari e senza favoritismi. Denunciamo i professori assenteisti.

Se commercianti: quando riceviamo offerte di protezione o strane richieste, questo è il racket del pizzo, rivolgamoci a S.O.S. Imprese tel. 091/6811***.

Se invece già paghiamo il pizzo cerchiamo alleati nella categoria, associamoci contro il racket come hanno fatto i commercianti di Capo d'Orlando.

4 Nella pubblica amministrazione: per ogni disfunzione o ritardo, per avere accesso a ogni tipo di documento amministrativo, impariamo a servirci della legge regionale n. 10 del '91 sulla trasparenza, consultiamoci con l'associazione "Movimento 9 maggio" (data dell'uccisione di Giovanni Bonsignore) telefono provvisorio 091/6111***, oppure rivolgamoci al numero telefonico istituito dalla Prefettura per agevolare i cittadini tel. 091/338***.

5 Al medico, al meccanico, al ristorante, all'avvocato chiediamo regolare fattura o ricevuta fiscale, rifiutiamo l'arroganza dell'evasione.

6 Per strada: se abbiamo la disgrazia di assistere a un fatto di sangue o a una rapina collaboriamo con gli inquirenti, raccontiamo tutto ciò che abbiamo visto.

7 Boicottiamo gli affari della mafia: a chi si buca spieghiamo che lui si rovina e la mafia si arricchisce; non compriamo sigarette di contrabbando né "roba" da fumare; non frequentiamo locali sospetti di essere gestiti da mafiosi.

8 Prima dopo e durante le elezioni: rifiutiamo di scambiare il voto con un qualche favore. Nulla cambierà finché voteremo per i partiti che ci hanno governato per molti decenni consentendo alla mafia di inquinare la vita pubblica, consegnando pezzi dello stato in mano alla mafia.

9 Interveniamo per prevenire nelle giovani generazioni l'adesione al modello mafioso. Impegniamoci, senza entusiasmi soltanto momentanei, nel volontariato; scopriamo la solidarietà, strappiamo i ragazzi al degrado culturale, solo così la mafia avrà difficoltà ad imporre i suoi modelli e a reperire manovalanza.

Testo tratto da <https://lamemoriasifastrada.files.wordpress.com/2012/05/nove-consigli-scomodi-al-cittadino-che-vuole-combattere-la-mafia.pdf>

Scrivi il numero del punto corrispondente vicino a ogni consiglio.

In quale punto si parla...

- a. dei valori che i genitori possono insegnare ai figli?
- b. dell'importanza di dedicarsi al volontariato?
- c. della libertà del voto politico?
- d. di come ognuno di noi deve comportarsi per combattere la mafia?
- e. della legge da consultare e dei numeri da chiamare se non riceviamo un giusto servizio?
- f. di droga?
- g. di quello che dobbiamo fare se vediamo qualcuno commettere un reato?
- h. di come si devono comportare i lavoratori, con riferimenti specifici per alcune professioni?
- i. di quello che dobbiamo ricevere dopo aver pagato per un servizio, contro l'evasione fiscale?

31 ⓘ (Da solo) Prova a rispondere di nuovo: a che cosa servono secondo te i lenzuoli bianchi che hai visto nelle foto?

.....

.....

32 ⓘ (Da solo) Immagina di avere anche tu un lenzuolo bianco da appendere alla finestra. Scrivi un tuo pensiero contro la mafia.

33 ⓘ (Da solo) a. Nel tuo Paese ci sono o ci sono state delle manifestazioni di protesta per avere nuovi diritti e libertà?

Quando si sono svolte e come si sono concluse?
Sono stati scelti degli oggetti come simbolo? Se non ti ricordi chiedi ai tuoi genitori o ai tuoi nonni.

ⓘ (In plenaria) b. Confronta le tue risposte con quelle dei tuoi compagni.

34 ⓘ (Da solo) Nel verso della canzone “tutti con Libera” il cantante fa riferimento all’associazione *Libera*. Secondo te, di che cosa si occupa questa associazione?

- ecologia
- legalità
- disoccupazione

35 ⓘ (Da solo) Leggi la presentazione di *Libera* e poi rispondi alle domande.

“*Libera. Associazioni, nomi e numeri contro le mafie*” è nata il 25 marzo 1995 ed è un coordinamento di oltre 1500 associazioni, gruppi, scuole e realtà locali impegnate nella lotta alle mafie, nella diffusione della cultura della legalità e nella promozione della giustizia.

Tra i progetti realizzati da *Libera* si ricordano la legge sull’uso sociale dei beni confiscati alle mafie, l’educazione alla legalità democratica, l’impegno contro la corruzione, i campi di formazione antimafia, i progetti sul lavoro e lo sviluppo, le attività antiusura.

Libera è riconosciuta come associazione di promozione sociale dal Ministero della Solidarietà Sociale. Nel 2008 è stata inserita dall’Eurispes tra le eccellenze italiane. Nel 2012 è stata inserita dalla rivista *The Global Journal* nella classifica delle cento migliori Ong del mondo: è l’unica organizzazione italiana di “community empowerment” che figura in questa lista, la prima dedicata all’universo del no-profit.

Testo tratto e adattato dal sito ufficiale di *Libera* <http://www.libera.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/1>

- a. Che cos’è *Libera*?
- b. Quanti anni ha *Libera*?
- c. Quali sono i progetti più importanti che ha realizzato?
- d. Quali riconoscimenti ha ottenuto?

36 ⓘ (Da solo) Nel verso successivo della canzone il cantante dice “per una terra libera”. *Libera Terra* è uno dei progetti dell’associazione *Libera*. Leggi la sua presentazione e poi rispondi alle domande.

“*Libera Terra*” è un’associazione formata da dieci cooperative sociali che gestiscono le strutture produttive e i territori sottratti alle mafie in Sicilia, Puglia, Calabria e Campania.

Libera Terra si occupa del recupero sociale e produttivo dei beni liberati dalle mafie per ottenere prodotti di alta qualità attraverso metodi rispettosi dell’ambiente e della dignità della persona.

Inoltre, svolge un ruolo attivo sul territorio, coinvolgendo altri produttori che condividono gli stessi principi e promuovendo la coltivazione biologica dei terreni.

Infine, incentiva la creazione di aziende cooperative autonome, autosufficienti, durature, in grado di dare lavoro e di creare un sistema economico virtuoso, basato sulla legalità, sulla giustizia sociale e sul mercato.

I principali prodotti realizzati sono: la pasta, i legumi, l’olio d’oliva extravergine, le arance, il miele, le conserve dolci e salate, la mozzarella di bufala, la ricotta di bufala, i vini e il limoncello.

Testo tratto e adattato dal sito ufficiale di *Libera Terra* <http://liberaterra.it/it/>

Indica se le frasi sono vere o false.

1. *Libera Terra* si occupa dei territori di tutta Italia. vero falso
2. *Libera Terra* gestisce strutture e territori che prima erano sotto il controllo delle mafie. vero falso
3. *Libera Terra* è attenta ai territori coltivati e alle persone che lavorano sui territori. vero falso
4. Tra gli obiettivi di *Libera Terra* c’è quello di creare nuovi posti di lavoro. vero falso
5. I prodotti di *Libera Terra* provengono solo dall’agricoltura. vero falso

37 ⓘ (Da solo) Nel testo di *Libera Terra* si parla dei prodotti realizzati da questa associazione. Completa la tabella.

Scrivi nella prima colonna i prodotti della cucina nazionale e nella seconda colonna i prodotti tipici della cucina del Sud Italia.

CUCINA NAZIONALE	CUCINA DEL SUD ITALIA
.....
.....
.....
.....

38 ⓘ (Da solo) Scrivi i nomi dei prodotti, che trovi in ordine sparso, sotto alle immagini.

- SPAGHETTI AL PESTO ● CANNOLO ● SPAGHETTI ALL'AMATRICIANA ● COTOLETTA ALLA MILANESE
 ● CACCIUCCO ● TIRAMISÚ ● PANZEROTTI ● GRANA PADANO ● OLIVE ALL'ASCOLANA ● CASSATA SICILIANA
 ● SPAGHETTI CACIO E PEPE ● PASTIERA



.....



.....



.....



.....



.....



.....



.....



.....



.....



.....



.....



.....

a. Tra questi prodotti quale ti piace di più?

39 ⓘ (Da solo) Scrivi i nomi dei prodotti dell'esercizio precedente nella tabella. Scegli tra le colonne dell'Italia Settentrionale, Centrale e Meridionale.

ITALIA SETTENTRIONALE	ITALIA CENTRALE	ITALIA MERIDIONALE
.....
.....
.....
.....

40 ⓘ (Da solo) a. Perché nei testi di presentazione di *Libera* e di *Libera Terra* si parla di “mafie” e non di “mafia”? Quali “mafie” esistono in Italia?



👥 (In coppia) b. In Italia le mafie generalmente riconosciute sono quattro. Se non le conoscete tutte, a coppie svolgete una ricerca e presentate i vostri risultati alla classe.

41 👥 (In coppia) Immaginate di essere dei volontari di *Libera Terra* e di voler fare conoscere l'associazione attraverso internet per coinvolgere altri giovani come voi.

Girate un video (basta anche con il telefono cellulare) e presentate l'associazione in modo originale, usando parole vostre. Poi guardate i video dei vostri compagni di classe e votate il video più divertente e convincente!

42 ⓘ (Da solo) Durante l'estate *Libera* organizza dei campi di volontariato sui terreni confiscati alle mafie rivolti ai giovani dai 14 anni in su.

Prova a leggere delle proposte di campi al link <http://www.libera.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/9266>.

Immagina di essere il pubblicitario di *Libera* e scrivi un nuovo slogan per questi campi di volontariato estivi.



Soluzioni

3. mandolino - spaghetti - ladri - pizza - mafiosi - polentone - calcio - artisti - mammone

4. in - dire - Italia x3 - parliamo - ci - italiani - I - pappone - Italia x6 - sguardo - da - diventa - sole - mafiosi - c'è - savana - in - c'è - italiani - buone - con - artisti - e - nel - Italia x3 - gente - ognuno - in - lenzuoli - pizzo - più - tutti - da - diventa - e - toro - Piano

5. a. In Italia si sta bene; in Italia si sta male; in Italia chissà come si sta; **5.b** 2. quando il soggetto non è preciso e si riferisce alle persone in generale

6. singolare; plurale

7. a. In quel locale **ci si sente** come a casa. / In quel locale **si ascolta** sempre buona musica.

In Italia **ci si veste** sempre alla moda. / In Italia **si mangia** bene.

b. La particella Ci

8. a. 1. In Italia: si cucinano e si mangiano spaghetti ogni giorno. **P 2.** Si portano sempre gli occhiali da sole, di giorno e di sera, con il sole o con la pioggia. **P 3.** Si beve il caffè dopo ogni pasto. **P 4.** Si gioca a calcio e si sa giocare bene. **I 5.** Si parla molto con le mani e ci si esprime molto con i gesti. **I 6.** Si fa carriera grazie alla Mafia. **I 7.** Ci si veste benissimo e si è sempre alla moda. **I**

9. 3

10. a.

a. Ho steso tutti i lenzuoli al sole. → **2.** Più di un lenzuolo considerato singolarmente.

b. Oggi ho comprato un paio di lenzuola colorate. → **1.** La coppia: 1 lenzuolo + 1 lenzuolo

c. Gli urli delle bestie feroci mi fanno paura. → **3.** Suono di animali

d. Le urla di mia sorella sono fortissime. → **4.** Suono di esseri umani

e. Sopra al tavolo c'è un candelabro a sei bracci. → **6.** Oggetto o parte di un oggetto a forma di braccio

f. Alza le braccia e piega le gambe. → **5.** Parte del corpo umano

g. Toccare i fili dell'alta tensione è proibito. → **8.** Oggetti a forma di filo

h. Ho perso le fila del discorso, puoi ripetere per favore? → **7.** Sviluppo logico

i. Non dobbiamo colpire i muri portanti dell'edificio. → **9.** Più di un muro in una costruzione considerata come singola

j. Le mura della città devono essere restaurate. → **10.** Più di un muro in una costruzione considerata come unità che serve per proteggere e chiudere

11. 1. scarpetta **2.** ragazzaccio **3.** casetta **4.** omone

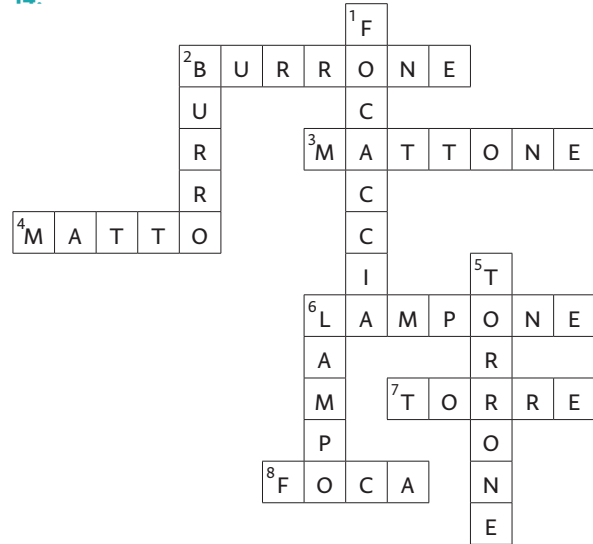
5. gattino - amicone

12. 1. libro **2.** vento **3.** erba **4.** scarpa **5.** voce **6.** bimbo

13. ino-etta-ona-accio: bimbetto e venticello sono diminutivi; scarpone e librone sono accrescitivi;

erbaccia è dispregiativo; vocina è sia diminutivo che vezzeggiativo.

14.



15. Pappone

16. ragazzacci, cameretta, piedone, fornetto, tortino, stufetta

18. a. Rodolfo Valentino, Marcello Mastroianni

21. a. Gli italiani mammoni. **b.** Ha poco tempo tra amici, palestra e ragazze. **c.** Del sugo della mamma. **d.** La mamma. **e.** Perché è contenta del complimento del figlio.

22. b. 1. Sì; **2.** NO: Secondo le statistiche, la metà dei britannici tra i 18 e i 30 anni vive con i genitori; **3.** Sì;

4. Sì; **b** NO: Per i giovani italiani vivere con i genitori è svantaggioso perché si trovano con le ali tarpate, sono spesso disoccupati, viaggiano di meno, hanno difficoltà a crearsi una famiglia, una scarsa indipendenza e poca soddisfazione nella vita.

24. STRAGE: uccisione di un grande numero di persone e di animali; SUICIDIO: azione di chi si toglie volontariamente la vita; OMICIDIO: crimine commesso da chi uccide una o più persone; RAPIMENTO: azione di chi porta via una persona contro la sua volontà.

25. a. 23 MAGGIO 1992: STRAGE DI CAPACI: Uccisione del magistrato Giovanni Falcone, di sua moglie Francesca Morvillo e dei tre agenti della scorta Vito Schifani, Rocco Dicillo, Antonio Montinaro ad opera della mafia. 19 LUGLIO 1992: STRAGE DI VIA D'AMELIO: Uccisione del magistrato Paolo Borsellino e dei cinque agenti della scorta Agostino Catalano, Emanuela Loi, Vincenzo Li Muli, Walter Eddie Cosina e Claudio Traina ad opera della mafia.

27. 1.b; **2.c;** **3.a;** **4.b**

30. 2; 9; 8; 1; 4; 7; 6; 3; 5

34. b

35. a. *Libera* è un coordinamento di più di 1500 associazioni, gruppi, scuole e realtà locali impegnate nella lotta alle mafie, nella diffusione della cultura della legalità e nella promozione della giustizia.

b. *Libera* ha 20 anni.













c. I progetti più importanti che *Libera* ha realizzato sono la legge sull'uso sociale dei beni confiscati alle mafie, l'educazione alla legalità democratica, l'impegno contro la corruzione, i campi di formazione antimafia, i progetti sul lavoro e lo sviluppo, le attività antiusura.

d. *Libera* è riconosciuta come associazione di promozione sociale dal Ministero della Solidarietà Sociale, nel 2008 è stata inserita tra le eccellenze italiane dall'Eurispes, nel 2012 è stata inserita nella classifica delle cento migliori Ong del mondo dalla rivista *The Global Journal*.

36. F; V; V; V; F.

37. CUCINA NAZIONALE: la pasta, i legumi, l'olio d'oliva extravergine, miele, le conserve dolci e salate, i vini. CUCINA DEL SUD ITALIA: le arance, la mozzarella di bufala, la ricotta di bufala, il limoncello

38.

<p>PANZEROTTI</p> 	<p>SPAGHETTI ALL'AMATRICIANA</p> 	<p>COTOLETTA ALLA MILANESE</p> 	<p>OLIVE ALL'ASCOLANA</p> 
<p>CASSATA SICILIANA</p> 	<p>CACCIUCCO</p> 	<p>SPAGHETTI CACIO E PEPE</p> 	<p>PASTIERA</p> 
<p>GRANA PADANO</p> 	<p>CANNOLO</p> 	<p>SPAGHETTI AL PESTO</p> 	<p>TIRAMISÚ</p> 

39. ITALIA SETTENTRIONALE: cotoletta alla milanese, grana padano, spaghetti al pesto, tiramisú; ITALIA CENTRALE: spaghetti all'amatriciana, olive all'ascolana, cacciucco, spaghetti cacio e pepe; ITALIA MERIDIONALE: panzerotti, cassata siciliana, pastiera, cannolo.